



COMUNE DI CRODO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Pellanda 56 – CAP 28862 – Telef. 0324 61003 – Fax 0324 61684

C.F. /P.I. 00422760033

e-mail: crodo@reteunitaria.piemonte.it - comune.crodo.vb@cert.legalmail.it

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

Approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 13 del 05/02/2013.

Articolo 1

Finalità e criteri generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico da parte degli alunni iscritti alle scuole pubbliche dell'infanzia e primarie che frequentano le rispettive strutture territorialmente di competenza e agli alunni iscritti alle scuole pubbliche secondarie di primo grado.
2. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati alle sedi delle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale e alla scuola media di Crodo.
3. Il Servizio di Trasporto Scolastico risponde al dettato della L.R. 28.12.2007 n° 28 “ Norme sull'istituzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, con particolare riferimento all'art. 31.
4. Il servizio è assicurato dal Comune per consentire a tutti i bambini di frequentare la scuola più vicina alla loro abitazione, anche mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:
 - conformità alle normative vigenti in materia;
 - programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani;
 - armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
 - economicità, efficacia ed efficienza;
5. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Articolo 2

Destinatari

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto all'utenza di cui al precedente art. 1 comma 1.
2. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti nel Comune.

Articolo 3

Bacini di utenza

I bacini di utenza, per le scuole per l'infanzia e primarie, sono individuati dal Comune di CRODO in riferimento alla scuola più vicina alla residenza e tenendo conto della popolazione scolastica presente sul territorio.

Articolo 4 Organizzazione

1. Il Comune di CRODO si avvarrà delle procedure e forme previste dalla normativa vigente per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.
2. Il Comune di CRODO può affidare a terzi eventuali servizi connessi al trasporto scolastico con le modalità stabilite appositamente dal Consiglio Comunale.

Articolo 5 Calendario e orari

1. Il Servizio viene svolto di norma da lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, in funzione del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche. Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non è previsto.
2. Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, o in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti.
3. In caso di sciopero o assemblee regolarmente comunicate, il servizio potrà non essere garantito a causa dell'articolazione degli stessi che ne rende impossibile lo svolgimento.
4. In caso di nevicate o altri eventi particolari o straordinari il servizio potrebbe subire ritardi o essere sospeso.

Articolo 6 Piano Annuale di Trasporto Scolastico

1. Il Comune di CRODO predispone ogni anno entro il 31 agosto la Bozza del Piano Annuale di Trasporto Scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.
2. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
3. Nell'accettazione delle domande di cui al successivo art. 11 sarà data la precedenza agli alunni che risiedono a maggior distanza dalla scuola.
4. Il Piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
5. Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non potranno pertanto, di regola, essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Articolo 7 Modalità organizzative

1. Gli alunni vengono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina fino alla scuola e viceversa.
2. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

Articolo 8

Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è ammesso esclusivamente per i bambini della scuola materna ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti a cura e a carico della Scuola dell'infanzia.
2. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, quiete, rispetto degli altri).

Articolo 9

Sicurezza e responsabilità

1. Il Piano di cui al precedente articolo 6 è redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni.
2. Il Comune di CRODO o il gestore del servizio è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita fino al momento della discesa davanti alla scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita.
3. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus–casa e scuolabus-scuola non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione mentre alla Scuola spetta quella dalla fermata stabilita alla struttura scolastica e viceversa. Più specificamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito (con la dovuta tolleranza nell'orario prefissato nel Piano), rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
Il Comune o il gestore del servizio non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora la famiglia di un alunno frequentante la scuola per l'infanzia non si presentasse all'orario convenuto a riprendere il proprio bambino alla fermata stabilita, l'autista provvederà a riconsegnare il bambino alla scuola di provenienza ove attenderà l'arrivo del genitore o suo delegato opportunamente custodito.
4. Di norma non sono previste modifiche delle fermate stabilite dal Piano, eventuali richieste, opportunamente motivate di modifica occasionale o permanente della fermata stabilita dovranno essere presentate per iscritto dal responsabile del minore direttamente al Responsabile del Servizio Istruzione. Il Comune di CRODO si riserva comunque l'accettazione della richiesta in relazione alle condizioni di sicurezza in corrispondenza della fermata e alle esigenze del servizio.
5. L'Amministrazione comunale si riserva l'addebito di eventuali costi sostenuti per assicurare la custodia degli utenti che non siano stati prelevati dai genitori o delegati.

Articolo 10

Responsabilità degli utenti

1. I genitori, o gli esercenti la potestà, o chi ha il minore in affido familiare, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio, procedono, alternativamente, a:
 - garantire la presenza di un apposito incaricato;
 - comunicare la propria autorizzazione scritta affinché il bambino possa rientrare autonomamente alla propria abitazione – possibilità limitata agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

2. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicato dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche al conducente o ai competenti uffici comunali o al gestore del servizio; l'Amministrazione comunale o il gestore del servizio declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

Articolo 11

Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, indirizzata al Sindaco entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno scolastico successivo.

2. La domanda di iscrizione dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di CRODO.

3. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento, in particolare, del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 3 e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.

4. Sulla base delle domande presentate, il Responsabile del Servizio predispone la bozza del Piano di cui al precedente art. 6 comma 1 e lo trasmette alle famiglie.

5. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1 potranno essere accolte soltanto se compatibili con la Bozza del Piano Annuale di Trasporto Scolastico in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi. La data di presentazione costituirà titolo preferenziale.

6. Le eventuali domande di adesione al servizio presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, come pure quelle relative a periodi di utilizzazione del servizio inferiori a 5 (cinque) mesi, potranno essere accettate se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del Servizio.

Articolo 12

Sottoscrizione del Regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dei genitori e degli studenti di tutte le norme contenute nel presente Regolamento.

2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 13

Comunicazioni con le Famiglie

Nei rapporti con le famiglie il Comune di CRODO o il gestore del servizio si impegnano ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità.

Il Comune di CRODO o il gestore del servizio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti, che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Comune di CRODO o al gestore del servizio che provvederà alla cancellazione dell'utente.

La rinuncia non comporta il diritto al rimborso dell'eventuale tariffa versata.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, al Comune di CRODO o al gestore del servizio che provvederà all'aggiornamento dei dati.

Articolo 14

Modalità di fruizione del Servizio

1. L'utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico si configura per gli alunni come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune di CRODO o il gestore del servizio di concerto con il Comune di CRODO, potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.
3. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.
4. E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sporgersi dai finestrini.

Articolo 15

Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attenessero alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettassero le regole date, verrà avviata la seguente procedura.
 - a) il Comune di CRODO invierà alla famiglia una prima comunicazione scritta circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b) nel caso il comportamento dell'alunno non mutasse dopo tale comunicazione, ingenerando all'interno del mezzo confusione o pericolo per gli stessi alunni trasportati, l'alunno sarà sospeso dal servizio fino a cinque giorni consecutivi previa comunicazione alla famiglia ed al Dirigente Scolastico; la sospensione avrà luogo a seguito della conferma dell'avvenuta notifica tramite raccomandata A/R;
 - c) qualora tale comportamento scorretto non cessasse potrà essere disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio senza rimborso della tariffa versata e senza comunicazione preventiva.
2. La famiglia sarà chiamata a rimborsare i danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Articolo 16

Tariffe

1. Il Comune di CRODO potrà definire l'importo delle tariffe da applicare al servizio di trasporto scolastico per il rilascio dell'abbonamento e con l'indicazione delle modalità di pagamento.
2. I servizi non strettamente scolastici (per raggiungere palestre, piscine, piste per lo sci, ecc.) sempre nei limiti della disponibilità dei mezzi, potranno essere assoggettate a tariffe stabilite dal Consiglio.

Articolo 17

Modalità di fruizione dei servizi gratuiti e a pagamento

1. Per usufruire dei servizi di cui all'art. 16 comma 2 il Dirigente Scolastico o suo delegato dovrà far pervenire al Comune di CRODO una specifica richiesta scritta corredata dagli elementi necessari per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
2. Il Comune potrà provvedere ad esaminare le richieste ed a programmare il servizio nei limiti delle risorse e dei mezzi disponibili;
3. I mezzi saranno disponibili per le uscite didattiche e culturali al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico.
4. Il Comune si riserva comunque di effettuare il servizio in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Articolo 18

Dati personali

Il Comune di CRODO utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno eventualmente anche trasmessi alla ditta appaltatrice del Servizio di Trasporto Scolastico ai sensi dell'art. 73 – primo comma – lettera a) – del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Ai genitori in fase di istanza del servizio di Trasporto Scolastico verrà fornita l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Articolo 19

Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Verbania.

Articolo 20

Decorrenza – Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 01 febbraio 2013.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Al Comune di Crodo

Via Pellanda n. 56

28862 Crodo (VB)

Oggetto: Servizio di trasporto scolastico. Autorizzazione.

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ nat_____ a _____
_____ il _____ residente a Crodo in Via _____
_____ n° _____ tel _____

e

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ nat_____ a _____
_____ il _____ residente a Crodo in Via _____
_____ n° _____ tel _____

Mail per eventuali comunicazioni: _____

genitori dell'alunno/a _____ nat_____ a _____ il _____
_____ attualmente frequentante la classe _____ sezione _____ della scuola _____

CHIEDONO

che il/la propri_____ figli_____ sia ammess_____ ad usufruire del servizio di trasporto scolastico per la scuola_____.

Al riguardo precisano quanto segue:

* Il bambino raggiunge la scuola partendo:

☐ dalla propria abitazione

☐ da altro luogo (precisare il luogo di partenza): _____

I sottoscritti in qualità di genitori autorizzano l'Amministrazione Comunale o il gestore del servizio a far scendere il figlio/a _____ al punto di raccolta stabilito, esonerando l'Amministrazione Comunale e il conducente dello scuolabus da ogni responsabilità civile e penale, nel caso in cui uno dei sottoscritti, o persona autorizzata per scritto, non possa riprendere il figlio/a direttamente alla fermata del mezzo affinché l'alunno possa rientrare autonomamente alla propria abitazione

I sottoscritti dichiarano inoltre la presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel Regolamento.

I sottoscritti consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarano sotto la propria responsabilità che le notizie contenute nel presente modulo sono veritiere.

Conferiscono il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/03 e prendono atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

Crodo, lì _____

FIRMA I GENITORI:
